

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PAOLA MORI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira alla conoscenza del sistema dell'Unione europea nei suoi aspetti istituzionali e normativi; delle dinamiche dell'ordinamento europeo con gli ordinamenti degli Stati membri; degli obiettivi e delle competenze dell'Unione europea. Coerentemente con l'impostazione e con gli obiettivi del Corso di laurea, particolare attenzione verrà data sia agli aspetti relativi al mercato interno sia agli aspetti relativi all'azione esterna dell'Unione europea.

Prerequisiti

È auspicabile una buona conoscenza dell'inglese e/o del francese.

Contenuti del corso

Origini e sviluppo del processo di integrazione europea.

L'ordinamento giuridico dell'Unione europea: il quadro istituzionale; le fonti normative; il processo decisionale; i rapporti tra il diritto dell'Unione europea e il diritto degli Stati membri; la tutela giurisdizionale dei diritti.

Gli obiettivi e i valori dell'UE. La cittadinanza dell'UE. Il sistema delle competenze dell'UE. Il mercato interno e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia; la concorrenza e gli aiuti di Stato; la politica economica e monetaria. L'azione esterna dell'UE: profili generali. La politica estera e di sicurezza comune; la politica commerciale; la cooperazione con Stati terzi e l'aiuto umanitario.

Metodi didattici

Lezioni frontali; analisi e discussione critica della casistica con la partecipazione attiva degli studenti, previa assegnazione di adeguate letture.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale finale: domande ri volte alla verifica delle competenze acquisite e alla capacità di analisi delle norme e della giurisprudenza

Testi di riferimento

R. ADAM - A. TIZZANO, Lineamenti di diritto dell'Unione Europea, Torino, IV ed. 2016, Giappichelli.

Per gli studenti frequentanti: la Parte seconda, da p. 207 a p. 285 (sez. I, capitoli da III a VI e sez. II), può essere sostituita dalle schede consegnate dalla docente.

Parte da studiare per gli studenti del corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale:

Introduzione:

Cap. I L'Unione europea e il suo diritto

Cap. II Origini e sviluppi del processo d'integrazione europea

Parte Prima: L'ordinamento giuridico dell'Unione

Cap. I Profili generali

Cap. II Il quadro istituzionale

Cap. III Le fonti

Cap. IV Il processo decisionale

Parte Seconda: La tutela dei diritti

Sezione I: La tutela giudiziaria

Cap. I Considerazioni generali (fino a p. 192)

Parte Terza: Obiettivi e competenze dell'Unione

Cap. I Valori e obiettivi

Cap. II La cittadinanza dell'Unione

Cap. III Il sistema delle competenze

Cap. IV Le politiche dell'Unione (da p. 289 a p. 364)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: buona conoscenza della materia e capacità di leggere testi in inglese e/o francese.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE (2015)	comune	9	IUS/14

Stampa del 17/04/2018

DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA [DSCHI]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ALBERTO LO PRESTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire gli strumenti indispensabili per valutare le opzioni presenti nel dibattito socio-politico odierno, riconoscendo gli orizzonti etici che si confrontano e possedendo i criteri per includere in esso il punto di vista della cultura cristiana.

Prerequisiti

Nozioni fondamentali di storia moderna e contemporanea. Elementi di base della religione cristiana.

Contenuti del corso

Il corso propone un'introduzione storica al pensiero politico e sociale cristiano, con riferimento agli ultimi due secoli. Esso si articola lungo tre direttrici. La prima è una ricostruzione storica delle fasi principali che hanno segnato l'origine e lo sviluppo della dottrina sociale della Chiesa, dai precursori della Rerum novarum al dibattito con le concezioni ideologiche fra Diciannovesimo e Ventesimo secolo, fino allo scontro con i totalitarismi. La seconda è l'analisi di alcuni temi caratterizzanti sui quali il pensiero politico cristiano è in costante dialogo con le teorie e le concezioni politiche del mondo contemporaneo (pace e sviluppo, il lavoro e l'economia, la democrazia). La terza affronta alcune sfide attuali, a partire dalle questioni della priorità del giusto sul bene nell'era del pluralismo etico-religioso, dell'ambiente, dell'etica intergenerazionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: domande teoriche volte alla verifica della conoscenza delle tematiche previste nel programma d'esame e trattate durante lo svolgimento del corso. È possibile concordare con il docente eventuali tesine originali da presentare e discutere durante la prova di esame, ai fini di una valorizzazione ulteriore del risultato finale.

Testi di riferimento

A. Lo Presti, Introduzione al pensiero politico di Ketteler, Armando, Roma, 2017.

W.E. Ketteler, La questione operaia e il cristianesimo, Città Nuova, Roma, 2015.

R. Pezzimenti, Storia del pensiero politico del XX secolo, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2013, capp. 10-11.

I principali testi del magistero della Chiesa trattati nel corso sono facilmente reperibili su internet. Si consiglia di acquisirli dal sito www.vatican.va

Uno strumento utile è il Compendio della dottrina sociale della Chiesa, Libreria Editrice Vaticana, 2004.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: previa discussione col docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE (2015)	comune	6	SPS/02
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	6	SPS/02
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	6	SPS/02

Stampa del 17/04/2018

EUROPEAN UNION LAW [EULAW]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: CHIARA CELLERINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di diritto dell'Unione europea ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per raggiungere un'adeguata conoscenza e comprensione delle principali norme che caratterizzano l'ordinamento dell'Unione europea e le dinamiche di integrazione che ne sono alla base. Ciò avverrà sia attraverso l'analisi degli aspetti istituzionali, sia attraverso lo studio delle norme materiali relative ad alcune politiche dell'Unione europea, con una particolare attenzione ai profili applicativi aventi implicazioni dirette sulle posizioni soggettive di persone fisiche e giuridiche.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.
Conoscenza adeguata della lingua inglese (almeno di livello B 2).

Contenuti del corso

La struttura istituzionale e il sistema normativo: origini ed evoluzione del processo di integrazione europea; competenze dell'UE e loro esercizio; istituzioni dell'UE e loro reciproche relazioni; l'azione esterna dell'UE, fonti primarie, diritto derivato, fonti atipiche, rapporti con l'ordinamento interno degli Stati membri. 2. Il sistema di protezione giurisdizionale: Corte di giustizia e Tribunale dell'Unione europea; ricorso per annullamento; in carenza e per infrazione; rinvio pregiudiziale interpretativo e di validità. 3. Le politiche dell'Unione europea, cittadinanza e mercato interno: mercato interno; politica estera e di sicurezza comune; politica economica e monetaria; spazio di libertà, sicurezza e giustizia; cittadinanza europea, diritto di ingresso e di soggiorno, libera circolazione dei lavoratori, libertà di stabilimento; libera circolazione di merci e servizi; disciplina della concorrenza applicabile alle imprese e agli Stati.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e/o orale. Una parte della valutazione sarà attribuita in base alla partecipazione attiva durante le lezioni.

Testi di riferimento

C. Barnard, S. Peers (eds.), European Union Law, Oxford, 2014, o edizione più recente se disponibile.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: buona conoscenza e interesse per la materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE (2015)	comune	9	IUS/14

Stampa del 17/04/2018

LINGUA FRANCESE LIVELLO B1 [LFLIVB1]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: ANNA ISABELLA SQUARZINA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Lingua francese nel suo insieme (modulo + esercitazioni) intende portare il livello di conoscenze linguistiche dello studente ad un livello di autonomia, e al tempo stesso far maturare le capacità e la coscienza linguistica dello studente in rapporto agli ambiti di applicazione previsti dagli obiettivi formativi del CdS (giuridico, economico, storico-politico, internazionale e politologico).

Prerequisiti

Lo studente, frequentando il lettorato di Lingua francese del secondo anno, avrà raggiunto un livello di base almeno elementare.

Contenuti del corso

Il corso è composto da:

- un modulo:

Lo studio delle Istituzioni francesi fornirà l'argomento per un corso mirante a sviluppare le conoscenze morfosintattiche e lessicali della lingua in un'ottica intralinguistica (lingua generale/lingua di specialità).

La frequenza è strettamente necessaria.

- più le esercitazioni del collaboratore linguistico, dott.ssa Maria Grazia Splendori.

Si mira a portare lo studente a comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, ad essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità, a saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti ed a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Si tratteranno i punti chiave di argomenti familiari che riguardano gli studi, il tempo libero. Alla fine del corso gli studenti devono essere in grado di raccontare esperienze ed avvenimenti, esprimere sogni, speranze ed ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle loro opinioni e dei loro progetti.

Principali punti trattati:

- Tempi dell'indicativo
- Forma interrogativa e forma negativa
- Articoli (determinativi, indeterminativi, partitivi, possessivi, dimostrativi)
- Pronomi (personali, complementi, relativi)
- Aggettivi
- Congiunzioni e connettori logici

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni tenute dal collaboratore linguistico, dott.ssa Maria Grazia Splendori.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Una prova scritta propedeutica e una prova orale.

La prova scritta consiste in una verifica della competenza linguistica e in una comprensione del testo. La prova orale consiste in una verifica in francese della conoscenza dei contenuti del corso. Saranno valutate la capacità di espressione orale (padronanza linguistica generale e dei linguaggi specialistici) così come le competenze teoriche.

Testi di riferimento

Materiale fornito dalla docente.

Testi di riferimento per le esercitazioni del collaboratore linguistico, dott.ssa Maria Grazia Splendori:

Yvonne Delatour Jennepin, Grammaire en poche, Paris, Hachette FLE, 2009.

Anne Aküz, Bernadette Bazelle-Shamaei, Joëlle Bonenfant, Exercices de grammaire en contexte, niveau intermédiaire (livre de l'élève), Paris, Hachette FLE, 2008.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere raggiunto, negli ambiti ed in base agli obiettivi fissati dal corso di studi, un adeguato livello di conoscenza linguistica e metalinguistica.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE (2015)	comune	9	L-LIN/04, L-LIN/04

Stampa del 17/04/2018

LINGUA INGLESE LIVELLO B2 [LILIVB2]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ROSANNA AMADEI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano: Il corso si propone: di ampliare le conoscenze e le competenze linguistiche degli studenti nell'ambito del linguaggio specialistico del settore delle scienze politiche; di aiutarli ad analizzare e a stilare un testo scritto e a costruire un testo orale di argomento politico in lingua inglese.

II anno: livello B1.2 (CEFR)

III anno: livello B2.2 (CEFR)

Prerequisiti

PER IL SECONDO ANNO, CORSO DI LINGUA INGLESE 1:

Conoscenza della lingua inglese a livello A2/B1 (Pre-Intermediate) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

A2/B1-level knowledge of English (Pre-Intermediate) according to the Common European Framework of Reference for Languages.

PER IL TERZO ANNO, CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2:

Conoscenza della lingua inglese a livello B1 (Pre-Intermediate) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

B1-level knowledge of English (Pre-Intermediate) according to the Common European Framework of Reference for Languages.

Contenuti del corso

Il corso, in lingua inglese, mira a fornire agli studenti gli strumenti per decodificare, analizzare, elaborare e redigere un testo scritto e orale di argomento politico.

PER IL SECONDO ANNO, CORSO DI LINGUA INGLESE 1:

Il corso monografico, tenuto dalla prof.ssa Amadei, si tiene al primo semestre; le esercitazioni (corsi tenuti per livelli CEFR) per il conseguimento del livello B1.2 sono annuali (primo e secondo semestre)

PER IL TERZO ANNO, CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2:

Il corso monografico, tenuto dalla prof.ssa Amadei, avrà 20 ore al primo semestre e 20 ore al secondo semestre; le esercitazioni (corsi tenuti per livelli CEFR) per il conseguimento del livello B2.2 sono annuali (primo e secondo semestre).

Il corso, in lingua inglese, prevede:

1. l'ascolto/la lettura e l'analisi di discorsi che hanno "fatto la storia";
2. lo studio degli elementi fondamentali della retorica (analisi del contesto, del contenuto, dello stile, dell'intonazione, delle strategie di persuasione, etc.);
3. l'esame e l'elaborazione di una presentazione o di un discorso (introduzione, sviluppo, conclusione, signposting, aspetti paralinguistici, keyword, figure retoriche e fonologiche, etc.);
4. lo studio della costruzione e la stesura di un testo scritto (incipit, sviluppo, conclusione, divisione in paragrafi, connettivi testuali, coesione, coerenza, revisione, editing), etc.

Metodi didattici

Lezioni frontali in lingua inglese, esercitazioni, ascolto e visione di materiali tratti da video, internet, CD, CD-ROM, DVD, etc. Gli studenti saranno chiamati ad elaborare sia un testo scritto che un testo orale.

English language lessons and tutorials, listening to and viewing of videos, CDs, CD-ROMs, DVDs, etc. Students will be requested to prepare both a written and an oral text.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta (propedeutica al sostenimento della prova orale) e orale: verifica, in inglese, della conoscenza dei contenuti del corso.

PER IL SECONDO ANNO, CORSO DI LINGUA INGLESE 1:

Si potrà accedere all'esame della prof. Amadei solo dopo avere conseguito l'attestato di livello B1.2 attraverso la

frequenza alle esercitazioni, tenute nei corsi trasversali per livelli CEFR (Common European Frame Work of Reference for Languages), con le relative verifiche.

Il programma di tali corsi e l'orario delle lezioni saranno pubblicati nella pagina web del CLIC.

L'inserimento nei gruppi di esercitazioni presuppone un test di posizionamento iniziale e una verifica intermedia alla fine del primo semestre. In alternativa, lo studente potrà presentare una certificazione ufficiale (in Segreteria studenti) da lui conseguita di livello B1.2.

PER IL TERZO ANNO, CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2:

Si potrà accedere all'esame solo dopo avere conseguito l'attestato di livello B2.2 attraverso la frequenza ai corsi trasversali per livelli CEFR (Common European Frame Work of Reference for Languages) e le relative verifiche. Il programma di tali corsi sarà pubblicato nella pagina web del CLIC. L'inserimento nei gruppi di esercitazioni presuppone un test di posizionamento iniziale e una verifica intermedia alla fine del primo semestre. In alternativa, lo studente potrà presentare una certificazione ufficiale da lui conseguita di livello B2.2.

Testi di riferimento

Blaisedell, Bob, Great Speeches of the 20th century, Dover Thrift Editions, 2011

Materiale distribuito nel corso delle lezioni.

Handouts distributed in class.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE (2015)	comune	12	L-LIN/12, L-LIN/12

Stampa del 17/04/2018

LINGUA SPAGNOLA LIVELLO B1 [LSLIVB1]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: ISABELLA IANNUZZI, DAVID RAFAEL GOMEZ ROMAN

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di dare agli studenti basi storiche e culturali atte a permettergli di comprendere la lingua e cultura spagnola. Attraverso l'utilizzo di diversi materiali (testi, articoli e documenti) si cercherà di sviluppare negli studenti la capacità linguistica (al livello B1) e quella di analisi e confronto comparativo.

Al corso monografico si affiancheranno le esercitazioni linguistiche del dott. David Gomez Roman.

Contenuti del corso

Le lezioni si baseranno sull'analisi di testi specialistici sia da un punto di vista linguistico che culturale per affiancare l'azione dei collaboratori linguistici. I testi presi in esame verteranno su argomenti attinenti all'attualità e alle discipline storico-politiche per permettere agli studenti di essere in grado di acquisire una discreta comprensione della lingua spagnola, soprattutto quando riguarda tematiche che fanno riferimento all'ambito delle scienze politiche. In particolare verrà presa in esame la storia politica e culturale dei primi anni del '900 con una speciale attenzione al processo di adesione che ha portato dal 1986 la Spagna a far parte della Comunità Economica Europea, l'attuale Unione Europea.

Metodi didattici

Lezioni frontali accompagnate da un'attiva partecipazione degli studenti all'analisi delle tematiche prese in esame proprio per sviluppare il loro senso critico e la loro capacità di confronto.

Esercitazioni, tenute dal collaboratore linguistico, dott. David Gomez, per sviluppare le competenze linguistiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta propedeutica per verificare le competenze linguistiche generali.

Esame orale volto ad accertare il grado di acquisita conoscenza dei contenuti del corso e la capacità di sviluppare, riguardo ad essi, spunti di ragionamento.

Testi di riferimento

Manuale per le esercitazioni di lingua: Prisma Plus 1, Edinumen-Sansoni, 2012 (alcuni capitoli);

A. Dominguez Ortiz, España, tres milenios de historia (2000), Madrid, Marcial Pons, 2007 (alcuni capitoli);

L. Delgado Gómez-Escalonilla, R. Martín de la Guardia, R. Pardo Sanz, La apertura internacional de España. Entre el franquismo y la democracia (1953-1986), Madrid, Silex 2016 (alcuni capitoli);

M. E. Cavallaro, Dal franchismo alla democrazia: l'europesismo anello di congiunzione tra politica interna e politica estera, in A. Botti (a cura di), "Le patrie degli spagnoli. La questione nazionale nella Spagna Democratica (1976-2004)" Bruno Mondadori, Milano, 2007, pp.177-197.

Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: è richiesta una discreta conoscenza della lingua spagnola, soprattutto in ambito storico-politico.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE (2015)	comune	9	L-LIN/07, L-LIN/07

Stampa del 17/04/2018

LINGUA TEDESCA LIVELLO B1 [LTLIVB1]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PAOLA DEL ZOPPO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso fornisce conoscenze di base e strumenti per l'acquisizione autonoma di conoscenze e competenze linguistiche e metalinguistiche. Gli studenti acquisiranno competenze culturali e interculturali utili a gestire situazioni di media complessità. Verranno inoltre fornite competenze di base traduttologiche e metatraduttologiche, che implementino la capacità di problem-solving e applicazione delle conoscenze.

Contenuti del corso

Leggere e tradurre il tedesco

Il corso fornirà agli studenti le conoscenze necessarie per leggere, comprendere e tradurre brevi testi pubblicitari, letterari e giornalistici di livello linguistico A1/ A1+ con caratteristiche di profondità e complessità di rilevante interesse culturale e interpretativo: slogan, aforismi e microtesti letterari (allegorie, microstorie, testi satirici) in sé compiuti che si prestano particolarmente all'analisi testuale, all'analisi e al rafforzamento delle strutture grammaticali e sintattiche di base (A1-A2) e utili ad introiettare strutture portanti a livello linguistico-culturale, oltre che all'illustrazione dell'importanza dell'analisi epistemica e culturale in cui i testi vedono la luce, provvedendo così all'esercizio di funzioni interpretative complesse e stimolanti, in un percorso di avvicinamento molto graduale - ma da subito stimolante e attivo - alla Uebersetzungspraxis e alla Uebersetzungskritik. Verrà inoltre dedicata una parte del corso all'illustrazione dell'approccio alla traduzione come atto creativo e metatestuale e alla storia della lingua tedesca.

Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratorio di traduzione.
Esercitazioni tenute dalla dott.ssa Violet Schlossarek.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si compone di una parte scritta e una orale. La parte scritta, da tenersi separatamente da quella della lettrice, consisterà in una breve traduzione con analisi del testo. La parte orale sarà dedicata all'analisi di un testo già affrontato durante il corso al fine di verificare proprietà di linguaggio e atteggiamento critico anche tramite il commento della traduzione. Verranno inoltre commentati all'orale i testi di Landeskunde e storia della lingua.

Testi di riferimento

D. Mazza (a cura di), Storia della lingua tedesca (approfondimento 2)
S. Neergard, La teoria della traduzione nella storia (Saggi di San Gerolamo, Lutero, Goethe)
A. Destro, I paesi di lingua tedesca (parti scelte)
M. Foschi Albert, Leggere e comprendere il tedesco
Testi brevi per il laboratorio e di approfondimento verranno forniti a lezione.
Esercitazioni di lingua tedesca - Dott.ssa Violet Schlossarek
Il programma specifico e i testi di riferimento relativi alle esercitazioni di lingua saranno illustrati dal collaboratore linguistico all'inizio delle lezioni.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: gli studenti che desiderassero svolgere l'elaborato in questa materia sono pregati di mettersi in contatto con la docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 17/04/2018

POLITICA ECONOMICA [PECO]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MATTEO RIZZOLLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di capire le ragioni e gli strumenti dell'intervento pubblico nell'economia. Sarà in grado di applicare i principali modelli microeconomici dei fallimenti di mercato e conoscerà le relative soluzioni. Conoscerà anche i potenziali fallimenti dell'intervento pubblico e sarà quindi in grado di valutare alcuni importanti tradeoffs nell'equilibrio tra stato e mercato nell'economia.

Prerequisiti

Economia Politica

Contenuti del corso

Economia del benessere. Fallimenti del mercato: beni pubblici; esternalità; asimmetrie informative; potere di mercato (monopolio e regolamentazione, oligopolio ed antitrust). I fallimenti del governo: Teoria delle scelte collettive; Rent-seeking; Public Choice; Burocrazia; Tassazione. Ineguaglianza e redistribuzione.

Metodi didattici

Lezioni frontali; esperimenti in classe; esercitazioni in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consta di una verifica scritta. Lo studente può richiedere l'integrazione del voto tramite l'orale. Punti aggiuntivi possono essere assegnati per veloci esercitazioni da fare in classe (usati anche per verificare le presenze).

Testi di riferimento

Useremo un testo creato appositamente per il corso assemblando dei capitoli da vari altri libri di testo. Acquistabile presso la Libreria Coletti (Via della Conciliazione, 3a - 00193 - Roma Tel066868490 | FAX066871427 Email: libreria@libreriacoletti.it).

Titolo: Politica Economica

Docente: Matteo Rizzolli

Lumsa Libera Università Maria Santissima Assunta ISBN 9781308761725

Altro materiale verrà fornito dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: lo studente deve avere frequentato il corso e svolto l'esame di economia pubblica. Lo studente deve conoscere bene l'inglese per poter consultare la letteratura internazionale in materia e deve essere interessato ad affrontare un lavoro di carattere empirico e o teorico.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE (2015)	comune	6	SECS-P/02
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	SECS-P/02
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	SECS-P/02

Stampa del 17/04/2018

RELAZIONI INTERNAZIONALI [RELINT]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MATTEO BRESSAN

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare le relazioni internazionali del primo decennio del XXI sec e di fornire agli studenti gli strumenti per acquisire metodologie di studio delle relazioni internazionali con riferimento al ruolo dell'Italia.

Prerequisiti

Conoscenza scolastica di almeno una lingua europea

Contenuti del corso

analisi del sistema internazionale contemporaneo, delle principali dottrine geopolitiche e del ruolo degli attori internazionali e regionali. Un particolare focus sarà dedicato alle sfide emergenti quali il terrorismo e al ruolo dell'Italia nella stabilizzazione dell'area Mena e dei Balcani occidentali.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame, atto a verificare la comprensione da parte degli studenti - anche in un'ottica critico-analitica - delle tematiche affrontate nelle lezioni e delle dinamiche storico-politiche che hanno caratterizzato la politica mondiale nel corso del Novecento è costituito da una prova orale. La votazione è espressa in trentesimi e la valutazione segue i criteri "ECTS Grade"

Testi di riferimento

Testi base

F. Andreatta, M. Clementi, A. Colombo, M. Koenig Archibugi, V. E. Parsi, Relazioni internazionali, il Mulino 2012
Ennio Di Nolfo, Storia delle relazioni internazionali – Dalla fine della guerra fredda a oggi, Edizioni Laterza 2016.

Un testo a scelta tra

Matteo Pizzigallo, Una buona politica estera – Italia e Paesi arabi. Studi e ricerche, Bordeaux 2015

Ranieri Razzante e Matteo Bressan, Radicalismo, migrazioni e minacce ibride – Analisi e metodologie di contrasto, Pacini Giuridica 2017

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: assidua e proficua frequenza al corso

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE (2015)	comune	6	SPS/04

Stampa del 17/04/2018

STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI [SPMPOL]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FRANCESCO BONINI, MATTHEW STANDISH FFORDE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere gli elementi essenziali del processo di sviluppo dei partiti e dei movimenti politici nel mondo contemporaneo.

Di conseguenza lo studente dovrà essere capace di analizzare e di identificare i soggetti politici ed istituzionali in un contesto di multi level governance.

Inoltre, il corso offre allo studente la possibilità di studiare la storia dei partiti e dei movimenti politici in Gran Bretagna durante il periodo 1832- 2002, sottolineando le singolarità dell'evoluzione di un sistema politico che ha inciso fortemente sul mondo contemporaneo.

Prerequisiti

Conoscenza della storia contemporanea e del diritto pubblico

Contenuti del corso

Storia dei partiti e movimenti politici: una introduzione comparata e il caso della Gran Bretagna

Il corso presenterà le teorie sulla nascita dei partiti politici intorno ai clivages che caratterizzano la costruzione della società contemporanea. Successivamente analizzerà i diversi modelli di partito, sul lungo periodo dalla fine del XIX all'inizio del XXI secolo, anche con riferimento al caso italiano: partito parlamentare, partito di massa, partito-milizia, catch-all party, partito professionale elettorale, cartel e anti-cartel party. Una esercitazione sulla creazione di un partito concluderà la prima parte del corso.

Nella seconda parte sarà sviluppata la storia dei partiti e dei movimenti politici in Gran Bretagna 1832-2002.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Studi di casi. Cineforum.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame orale ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico. L'esame è svolto su tre domande.

Nel giudizio finale si terrà conto anche della partecipazione attiva durante il corso.

Testi di riferimento

a) appunti dalle lezioni sul quadro comparativo

b) un testo a scelta tra:

P. Carusi, I partiti politici italiani dall'Unità ad oggi, Roma, Studium, 2015.

P. Pombeni (a cura di) Storia dei partiti italiani dal 1848 ad oggi, M. Bologna, Il Mulino, 2016.

c) M. Fforde, Storia della Gran Bretagna 1832-2002, Laterza, Roma/Bari, 2002.

d) Film

e) dispense

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale

Interesse e partecipazione alla disciplina

Aver superato l'esame di storia dei partiti e dei movimenti politici.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE (2015)	comune	9	M-STO/04,

Stampa del 17/04/2018

STORIA DEL MOVIMENTO SINDACALE [SMSIN]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: ANDREA CIAMPANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende mettere in luce il ruolo svolto dal movimento sindacale libero e democratico nell'evoluzione della realtà socio-politica della storia contemporanea, consentendo di acquisire conoscenze e capacità per comprendere le dinamiche dei processi di formazione delle decisioni.

Contenuti del corso

La storia del sindacato come attore sociale

Ripercorrendo le tendenze evolutive del sindacalismo nelle trasformazioni del mercato, si porterà attenzione alle dinamiche storiche del movimento sindacale italiano ed europeo e alla nascita di un sistema di relazioni industriali nei regimi democratici. Ripercorrendo le vicende italiane, in particolare, si porrà in rilievo il cammino verso una regolazione sociale, come contributo degli attori sociali all'allargamento della partecipazione dell'esperienza democratica. In tale contesto si darà particolare attenzione ai rapporti tra sindacati e sistema politico nell'Italia repubblicana

Metodi didattici

Lezione frontale, slides, seminari, convegni, filmati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame finale si svolgerà attraverso un esame orale sugli argomenti del corso e sullo studio dei testi indicati. Gli studenti dimostreranno la loro comprensione del significato dei maggiori passaggi storici del movimento sindacale nel più ampio scenario storico, delle tendenze storiografiche e dell'impatto delle tematiche nella realtà odierna. Dovranno inoltre dimostrare la loro capacità di trasmettere verbalmente la loro conoscenza storica sulle relazioni industriali.

Testi di riferimento

Per entrambi i corsi:

M. ROMANI, Appunti sull'evoluzione del sindacato, Roma, Edizioni Lavoro, 2006 (quinta edizione).

A. CIAMPANI, G. PELLEGRINI (a cura di), L'autunno sindacale 1969, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2013.

Solo per il corso di Storia del movimento sindacale:

A. CIAMPANI, Movimento sindacale e partiti politici nel sistema democratico dell'Italia repubblicana, in Partiti e sistemi di partito in Italia e in Europa nel secondo dopoguerra, a cura di G. Orsina, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2011, pp. 265-313.

A. CIAMPANI, Il ruolo della Cisl e della Uil nella fondazione della Ces e la richiesta di adesione della Cgil (1969-1974), in "Sindacalismo. Rivista di studi sulla rappresentanza del lavoro nella società globale", 29, gennaio – aprile 2015, pp. 85-121.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento esame e colloquio col professore.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 17/04/2018